

Omicidio Vassallo, Asmel si costituisce parte civile al processo

Dario Vassallo: "Un atto di coraggio e coerenza, per onorare la memoria del Sindaco Pescatore" A quasi quindici anni dalla morte di Angelo Vassallo, sindaco di Pollica ucciso nel 2010, la rete dei Comuni Asmel annuncia la propria costituzione di parte civile nel processo penale avviato dalla Procura. Una scelta che la Fondazione Angelo Vassallo accoglie come un segnale concreto di vicinanza e impegno da parte delle autonomie locali. Il commento Già nel Forum del 16 dicembre scorso ASMEL aveva espresso il proprio sostegno ai valori civici incarnati da Vassallo, presentando il libro *Il Sindaco Pescatore*. Ora la costituzione formale nel processo ne rafforza il posizionamento. "Per chi, come noi, crede nella legalità e nella dignità delle istituzioni locali - ha sottolineato Francesco Pinto, segretario generale di ASMEL - questa scelta è naturale. Vassallo è stato un esempio per tutti". La Fondazione interpreta l'iniziativa non solo come una presa di posizione giuridica, ma come un gesto politico ed etico che ribadisce l'attualità dell'impegno di Angelo Vassallo per un'Italia più giusta e trasparente.

